



COPIA

# Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. **133** del **22-08-2017**

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

IL 31 agosto 2017 N. 24646 di prot.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Procedimento di variante per cambio destinazione d' uso da agricolo a produttivo di porzione di immobile in via dei Chiappini n. 1 proposto dalla ditta Giro Michele - Modifica della procedura da variante ordinaria a variante semplificata di cui all'art.8 del DPR 7 settembre 2010 n.160 e art.97 della L:R: 11 marzo 2005 n.12.

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **Ventidue**, del mese di **Agosto**, alle ore **17:30**, nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
BIANCHI NICOLA ZILIOLI MONICA MAGAGNOTTI MICHELA PAPA OSCAR	TARDANI ROBERTO VANARIA ROBERTO
Presenti: <b>4</b>	Assenti: <b>2</b>

Assiste all'adunanza il Vicesegretario Generale Suppl. SPAZZINI MICHELE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vicesindaco BIANCHI NICOLA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# Città di LONATO del GARDA

*Provincia di Brescia*

**Deliberazione Giunta Comunale n. 133 del 22-08-2017**

**OGGETTO: Procedimento di variante per cambio destinazione d' uso da agricolo a produttivo di porzione di immobile in via dei Chiappini n. 1 proposto dalla ditta Giro Michele - Modifica della procedura da variante ordinaria a variante semplificata di cui all'art.8 del DPR 7 settembre 2010 n.160 e art.97 della L:R: 11 marzo 2005 n.12.**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, riepilogati nei seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi, in data 06/07/2011 (S.U.A.P. "FERALPI")
- n. 8 - Serie inserzioni e concorsi, in data 22/02/2012 (S.U.A.P. "Azienda agricola PAPA E.")
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi, in data 26/04/2012 (1^ Variante al P.G.T)
- n. 33 - Serie inserzioni e concorsi, in data 16/08/2012 (1^ Variante al P.L. "MOLINI 4")
- n. 46 - Serie inserzioni e concorsi, in data 14/11/2012 (S.U.A.P. "CAMPING GAZ")
- n. 2 - Serie inserzioni e concorsi, in data 07/01/2015 (S.U.A.P. "VENTIDUE s.a.s.)
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi, in data 06/05/2015 (2^ Variante generale al P.G.T)

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni relative alla "Seconda variante al Piano di Governo del Territorio" (PGT), esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 21 del 7.08.2014 di adozione dello strumento urbanistico generale
- C.C. n. 5 del 27.01.2015, con la quale è stato controdedotto alle osservazioni presentate e lo strumento urbanistico è stato approvato in via definitiva con le modifiche apportate

PREMESSO che:

- in data 19/05/2016 il Signor Giro Michele, titolare della ditta individuale con sede in via Valsorda, proprietario dell'immobile catastalmente individuato al NCTR al foglio 4, mapp. 209, sub.2, in Via dei Chiappini n. 1, nonché titolare dell'omonima attività di officina di serramenti con sede a Lonato del Garda in via Valsorda n. 2, ha chiesto di dare avvio al procedimento per l'approvazione del piano attuativo in variante al P.G.T. consistente nel cambio di destinazione d'uso, da agricolo a produttivo, di una porzione di un edificio esistente oltre alla realizzazione di un servizio igienico interno al fine di poter trasferire l'attuale attività svolta in via Valsorda n. 2;
- il progetto è in contrasto con le norme contenute nel Piano del Governo del Territorio ed in particolare con la disciplina delle aree interessate dalla proposta di SUAP definite Area Agricola "AA" che non prevedono destinazioni diverse da quelle agricole(art. 44 delle NTA del PdR);
- con deliberazione GC n. 92 del 31 maggio del 2016 si è dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo in variante in parola ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, della L.R. 12/2005;
- con deliberazione GC n. 130 del 09-08-2016 la Giunta comunale ha preso atto dell'integrazione e sostituzione degli elaborati tecnici presentata dalla ditta individuale Giro Michele, registrata al prot. n. 20935 del 03/08/2016, finalizzata alla modifica del progetto di Piano Attuativo in variante al PGT specificando che l'immobile verrà adibito ad officina di lavorazione e produzione serramenti, anziché magazzino come in precedenza dichiarato;
- con lettera del 10 marzo 2017, prot. n. 6942, lo Sportello unico per le attività produttive ha invitato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati ad esprimere il parere sugli aspetti rilevanti di propria competenza entro 30 giorni dalla messa a disposizione del rapporto preliminare;

CONSIDERATO che in data 25 maggio e 7 giugno 2017 si sono tenuti alcuni incontri con i funzionari della Provincia durante i quali è emersa l'opportunità di convertire la procedura in essere in variante SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 e art. 97 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 più rispondente alla fattispecie in quanto trattasi del progetto per l'insediamento di un impianto produttivo (seppure derivante da un trasferimento da altra zona);

RILEVATO, inoltre, che la legge regionale n. 16 del 2017, modificando la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato) ha stabilito all'art. 5 che i Comuni possono approvare le varianti finalizzate alle varianti di cui all'art. 97 della L.R. 12/2005;

VISTA la domanda datata 4/07/2017 con la quale il signor Giro Michele fa istanza di modifica della procedura di variante allo strumento urbanistico da variante ordinaria a variante ai sensi dell'art. 8 del DPR 160 del 2010, "fatti salvi i risultati della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS già attivata;

VISTI gli artt. 49, 183, comma 9, e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI gli artt. 20 e 25 del vigente "Regolamento comunale di contabilità";

VISTI i pareri favorevoli espressi, dal responsabile dello sportello unico per l'edilizia e l'urbanistica, dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal responsabile dell'area economico-finanziaria, dott. Davide Boglioni, in ordine alla regolarità contabile e dal Vicesegretario dott. Michele Spazzini, in relazione alla conformità della proposta stessa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi degli artt. 50 e 52 dello Statuto comunale;

dopo breve, ma esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

## **DELIBERA**

1) di convertire, per le motivazioni espresse in narrativa, l'attuale procedimento di approvazione del piano attuativo in variante al P.G.T, in variante Suap allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 e art. 97 della L.R 11 marzo 2005 n. 12 relativo al progetto presentato dal Signor Giro Michele proprietario dell'immobile ubicato in Via dei Chiappini n. 1 e catastalmente individuato al NCTR al foglio 4, mapp. 209, sub.2, consistente nel cambio di destinazione d'uso da agricolo ad officina di lavorazione e produzione serramenti di una porzione dell'edificio esistente oltre alla realizzazione di un servizio igienico interno.

2) Di dare atto che il cambio di procedura non dovrà determinare l'avvio ex novo del procedimento ma dovranno essere "fatti salvi i risultati della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS già attivata".

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, modificata dalla L. 15/2005, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di esserne direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione di Brescia del Tribunale Amministrativo Regionale, presentando i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio comunale.



# Città di LONATO del GARDA

*Provincia di Brescia*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
VICE SINDACO BIANCHI NICOLA

IL VICESEGRETARIO GENERALE SUPPL.  
SPAZZINI MICHELE

Su attestazione del messo comunale incaricato della pubblicazione, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata in data odierna esclusivamente all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267/00. (N.R.P. 1422 )

La presente deliberazione viene contemporaneamente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. n. 267/00.

Lonato del Garda, lì 31 agosto 2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
dott. Michele Spazzini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lonato del Garda, lì 31 agosto 2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(Michele Spazzini)